



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Piazza A. Celli, 3 - 04100 Latina
Tel. 0773.694208 - Fax 0773.662628
E-mail: posta@ordineingegnerilatina.it - PEC: ordine.latina@ingpec.eu

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

VERBALE N. 21/2014 Seduta ordinaria del 17/11/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 17 del mese di Novembre (17/11/2014) alle ore 18.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Latina Piazza A. Celli n. 3, previa del Presidente Ing. Fabrizio Ferracci, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Latina per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno

OMISSIONIS

12) Anticorruzione e Trasparenza - adempimenti

OMISSIONIS

Partecipano: Ferracci - Ferrari - Di Santo - D'Ascanio - Capuani - Noce - Milazzo - Pol - Mazzaglia - Ranieri

OMISSIONIS

Oggetto n. 12 : Anticorruzione e Trasparenza - adempimenti

Il Presidente informa il Consiglio del contenuto dell'art.1 comma 59 della legge n.190/2012; il Consiglio delibera di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (vedasi allegato dattiloscritto controfirmato)

OMISSIONIS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.TO Ing. Angelo Maria Noce

IL PRESIDENTE
F.TO Ing. Fabrizio Ferracci

Copia conforme all'originale depositato in atti

Latina, 17/11/2014



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Maria Noce

Oggetto n.12: approvazione piano triennale anticorruzione, piano triennale per la trasparenza, adozione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nomina del responsabile per l'anticorruzione dell'Ordine e del sostituto per l'accesso civico

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 17/11/2014

Vista la Legge 24 giugno 1923 n.1395 istitutiva dell'Ordine

Visto l'articolo 1, comma 59 della l. n. 190/2012, secondo cui le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del suddetto articolo si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto l'articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale *"per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI."*;

Visto l'articolo 3, comma 1 del d.p.r. n. 68/1986 che prevede che, all'interno del comparto del personale degli enti pubblici non economici, rientra il personale degli ordini e dei collegi professionali e relative federazioni, consigli e collegi nazionali, confermando quindi l'appartenenza degli ordini alla categoria degli enti pubblici non economici, come presi in considerazione dall'articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001;

Vista la Delibera ANAC n. 145/2014 avente ad oggetto Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e ai Collegi Professionali;

CONSIDERATO che ad oggi la Commissione Nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui i Collegi/Ordini devono conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

VISTO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi il ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;



EVIDENZIATO che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quanto siano accertate significative violazione delle prescrizioni ovvero quanto intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Viste le disposizioni che regolano e governano le attività degli Ordini, ed in particolare le funzioni attribuite alle varie cariche;

Delibera

- 1) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 2) Di approvare il piano triennale per la trasparenza meglio dettagliato al punto 5 del piano succitato;
- 3) Di adottare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di trasmetterne copia ai componenti il consiglio direttivo ed ai dipendenti che vi si dovranno conformare;
- 4) Di nominare responsabile per l'anticorruzione il Segretario pro tempore: Ing. NOCE Angelo Maria.;
- 5) Di nominare quale sostituto per l'accesso civico il Consigliere: Ing. FERRARI Giuseppe;
- 6) Di dare atto dell'enorme quantità di dati da pubblicare per quanto attiene alla trasparenza e che pertanto si procederà per steps successivi dando la priorità alla pubblicazione dei seguenti dati:
 - a) Bilanci di previsione;
 - b) Bilanci consultivi;
 - c) Curricula degli organi elettivi;
 - d) Regolamento di contabilità;
 - e) Dotazione organica;
- 7) Di pubblicare sul proprio sito istituzionale la presente delibera, il piano triennale per l'anticorruzione, il piano triennale per la trasparenza, ed il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Latina, 17/11/2014


IL SEGRETARIO
Ing. Angelo Maria Noce